



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "*Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente "*Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D. L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Lazio, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Soc. Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. per il progetto di *“Realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul fiume Velino in loc. Ponte Carpegna (RI)”*, con nota del 17 dicembre 2013, assunta al prot. n. DVA-29571 del 18 dicembre 2013;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 18 dicembre 2013 sui quotidiani *“La Stampa”* e *“Il Messaggero”*;

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell’art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere negativo di ammissibilità idraulica n. 1622 del 19 maggio 2016 della Regione Lazio Direzione regionale risorse idriche e difesa suolo, pervenuto ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., considerato dalla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell’istruttoria;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 13) *“impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³ [...]”* dell’allegato II alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., e ricade in provincia di Rieti;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree della Rete Natura 2000, l’area interessata dall’opera in progetto non ricade neanche parzialmente all’interno di aree SIC e ZPS;

CONSIDERATO inoltre che, nell’ambito dell’inquadramento di area vasta, è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a tutela ambientale, in base alla normativa vigente, al fine di segnalare la presenza di aree di pregio naturalistico. Da tale ricerca è emerso il sito SIC/ZPS IT6020011 *“Laghi Lungo e Ripasottile”* e, come si evince dall’allegato parere n. 2160 del 16 settembre 2016, la Commissione Tecnica VIA/VAS, sulla base dell’istruttoria condotta, ha concluso che *“non si rilevano elementi da approfondire in merito [...]”*;



ACQUISITO il parere negativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2160 del 16 settembre 2016, assunto al prot. DVA-23021 del 20 settembre 2016, costituito da n. 42 pagine;

CONSIDERATO che con nota prot. DVA-23184 del 21 settembre 2016 è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTE le note del 30 settembre 2016 e del 11 novembre 2016, rispettivamente assunte al prot. DVA-23969 del 3 ottobre 2016 e prot. DVA-27417 del 11 novembre 2016, con le quali la Soc. Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l. ha presentato osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

ACQUISITO il parere negativo della Regione Lazio espresso con Determina n. G11641 del 13 ottobre 2016, assunto al prot. DVA-25850 del 24 ottobre 2016, costituito da n. 10 pagine;

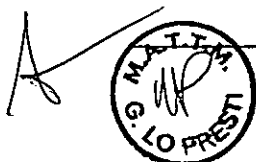
ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2308 del 17 febbraio 2017, assunto al prot. DVA-4066 del 21 febbraio 2017, costituito da n. 7 pagine, con il quale nel confermare il parere negativo già espresso, ritiene che *"non vi sono elementi in base ai quali si renda necessario il riesame del parere negativo n. 2160 del 16/09/2016"*;

ACQUISITO il parere negativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 9160 del 23 marzo 2017, assunto al prot. DVA-6974 del 23 marzo 2017, costituito da n. 4 pagine;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti pareri:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 2160 del 16 settembre 2016, prot. DVA-23021 del 20 settembre 2016;
2. parere della Regione Lazio espresso con Determina n. G11641 del 13 ottobre 2016, prot. DVA-25850 del 24 ottobre 2016;
3. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2308 del 17 febbraio 2017, prot. DVA-4066 del 21 febbraio 2017;
4. parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 9160 del 23 marzo 2017, prot. DVA-6974 del 23 marzo 2017;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio



2008, n. 4, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

DECRETA

giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto *"Realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente sul fiume Velino in loc. Ponte Carpegna (RI)"* presentato dalla Soc. Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l..

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Soc. Produzione Energia Rinnovabile Eolo S.r.l., al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed alla Regione Lazio, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione Lazio, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E
DELLE ATTIVITA' CULTURALI
E DEL TURISMO

